



Comune di Porto Torres

PROPOSTA di DELIBERAZIONE Giunta Comunale

Numero	Del	Ufficio Proponente
2022/118	23/05/2022	Area organizzazione, programmazione, bilancio, tributi e politiche del personale Servizio Organizzazione e Politiche del Personale

Assessore: Salvatore Frulio

OGGETTO:

Approvazione della nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente

Il Dirigente dell'Area *Affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali*, Dott. Flavio Cuccureddu, su proposta dell'Assessore al personale, Salvatore Frulio

Richiamate le precedenti deliberazioni di Giunta Comunale, nn. 76 del 03.05.2018, 134 del 02.08.2018, 116 del 09.09.2020, 124 del 30.06.2021 e 14 del 28.01.2022 con le quali sono state approvate le integrazioni alla macrostruttura organizzativa dell'Ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 27.10.2017, volta a rendere la struttura organizzativa più funzionale alle esigenze e finalità di conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione; organizzativa di vertice dell'Ente si articola nelle seguenti Aree:

- Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali che comprende le seguenti macroattività: organi istituzionali, servizi generali, servizi legali, contratti, servizi scolastici, personale, servizi demografici, elettorale, turismo, sport, cultura, politiche sociali, sicurezza sul lavoro, polizia locale (all'interno della quale sono state formalmente inserite le attività di protezione civile e commercio e polizia amministrativa);
- Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica, edilizia privata che comprende le seguenti macroattività: ambiente, tutela del territorio, edilizia privata, SUAPE, portualità ed efficientamento energetico, servizi cimiteriali e Parco Asinara;
- Area lavori pubblici, manutenzioni, verde pubblico, sistemi informativi, finanziamenti comunitari, patrimonio che comprende le seguenti macroattività: lavori pubblici, verde pubblico, decoro urbano, sistemi informativi, flussi documentali, finanziamenti comunitari, mobilità sostenibile e trasporto pubblico, patrimonio;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Area organizzazione, programmazione, bilancio, tributi, politiche del personale che comprende le seguenti macroattività: organizzazione, programmazione, bilancio, tributi, politiche del personale (sistemi di valutazione e piani di formazione), U.P.D., società partecipate e controllo analogo;
- Area di staff del Sindaco che comprende le seguenti macroattività: avvocatura e comunicazione istituzionale;

Segreteria generale, anticorruzione, trasparenza, controllo che comprende le seguenti macroattività: anticorruzione, trasparenza, controllo successivo atti, controllo di gestione (limitato al monitoraggio dello stato attuazione obiettivi), controllo strategico e Nucleo di valutazione;

Visto l'art. 1, comma 1 del D.Lgs 30 settembre 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, nel rispetto dell'art. 97 della Costituzione, al fine di accrescere l'efficienza delle amministrazioni, razionalizzando il costo del lavoro pubblico, con il contenimento della spesa complessiva per il personale, entro i vincoli di finanza pubblica, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale;

Richiamati:

- l'art. 2, comma 1 del D.Lgs 165/2001:
 - il quale disciplina il principio in base al quale le amministrazioni pubbliche definiscono mediante atti organizzativi le linee fondamentali di organizzazione degli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
 - nel quale sono evidenziati i criteri che devono ispirare l'organizzazione:
 - funzionalità nel perseguitamento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità
 - ampia flessibilità garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi da parte dei responsabili delle unità organizzative di maggior livello
 - collegamento delle attività degli uffici;
- l'art. 5, comma 2 del D.Lgs 165/2001: *“le determinazioni per l'organizzazione degli uffici... ed in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro...”*;
- l'art. 6, comma 1 del D.Lgs 165/2001: *“le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici...adottando...gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”*;

Visto l'art. 80 del vigente Statuto comunale il quale stabilisce che la struttura organizzativa del Comune si articola in unità organizzative di diversa entità e complessità, determinate ed individuate, sulla base dei compiti e delle attività assegnati a ciascuna di esse, nel regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Preso atto che, in virtù dell'art. 9 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la struttura organizzativa dell'Ente è articolata in Aree, Settori, Servizi ed Uffici e che l'Area costituisce l'unità organizzativa di vertice dell'Ente, particolarmente complessa, il cui responsabile è una figura professionale con qualifica dirigenziale;

Richiamata la Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale, n. 65 del 07.03.1986, e in particolar modo:

- l'art. 2 – Funzioni del Sindaco: *“Il sindaco o l'assessore da lui delegato, nell'esercizio delle funzioni di cui al precedente articolo 1, impartisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti”*;
- l'art. 7 – Corpo di polizia municipale e regolamento comunale sullo stato giuridico del personale: 1. *“I Comuni nei quali il servizio di polizia municipale sia espletato da almeno sette addetti possono*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

istituire il Corpo di polizia municipale, disciplinando lo stato giuridico del personale con apposito regolamento, in conformità ai principi contenuti nella legge 29 marzo 1983, n. 93”;

- l'art. 9 – Comandante del Corpo di polizia municipale: 1. *“Il comandante del Corpo di polizia municipale è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo. 2. Gli addetti alle attività di polizia municipale sono tenuti ad eseguire le direttive impartite dai superiori gerarchici e dalle autorità competenti per i singoli settori operativi, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi”;*

Richiamato altresì l'art. 12, comma 2 della Legge Regionale n. 9 del 22.08.2007: “[...] *Il Corpo è istituito con regolamento del comune o della forma associativa. Il regolamento assicura l'autonomia funzionale del corpo rispetto ad altre strutture organizzative dell'ente. Il comandante è responsabile della direzione tecnica, operativa e funzionale degli appartenenti al corpo e ne risponde al sindaco o al presidente della forma associativa nell'ambito dei poteri di controllo e di indirizzo politico amministrativo spettanti agli organi politici ai sensi dell'articolo 107 del Testo unico degli enti locali”;*

Considerata la giurisprudenza amministrativa la quale ha ritenuto che *“La polizia municipale, una volta eretta in Corpo, non possa essere considerata una struttura intermedia in una struttura burocratica più ampia, per esempio un settore amministrativo, né essere posta alle dipendenze del dirigente amministrativo di tale struttura”* (T.A.R. Sicilia, sentenza n. 589 del 13.04.2006), e che *“la polizia municipale è struttura organizzativa non dipendente da alcun “settore” e avente compiti e funzioni specifiche non riconducibili ad alcun settore”* (T.A.R. Lazio, sentenza n. 1860 del 4.11.2010);

Dato atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha ritenuto che *“sussiste un'ipotesi di conflitto di interesse, anche potenziale, nel caso in cui al Comandante/Responsabile della Polizia locale, indipendentemente dalla configurazione organizzativa della medesima, sia affidata la responsabilità di uffici con competenze gestionali, in relazione alle quali compie anche attività di vigilanza e controllo”* (A.N.A.C. Orientamento n. 19 del 10 giugno 2015);

Ravvisato che, così come chiarito dalla giurisprudenza, *“al Comandante della Polizia municipale non possono essere attribuite funzioni proprie della ordinaria struttura amministrativa che potrebbero interessare istituzionalmente la polizia municipale sotto l'aspetto operativo, di controllo o repressione di violazioni”* e che *“[...] la collocazione del Corpo di polizia municipale all'interno dell'organizzazione dell'Ente locale, consegue che al Comandante del corpo stesso non possono essere attribuite dai regolamenti locali funzioni di amministrazione attiva consistenti nell'adozione di provvedimenti amministrativi, sia essi di contenuto negativo, quali il diniego di autorizzazioni o concessioni, sia essi di contenuto positivo, quali il rilascio di provvedimenti ampliativi [...]”* (TAR Campania, sentenza n. 5463 del 24.11.2016);

Dato atto pertanto che, secondo il giudice amministrativo, la commistione di funzioni, amministrative e gestionali e di vigilanza e controllo, in capo alla stessa figura dirigenziale configgono con i principi elaborati dalla giurisprudenza formatasi in materia e con la Legge quadro sull'ordinamento della Polizia municipale 65/1986, nonché con l'orientamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Richiamata la sentenza della Cassazione civile, n. 22396 del 13.09.2018 nella quale è precisato che:

- le passate pronunce giurisprudenziali [...] *si limitano ad escludere che attraverso l'incardinamento in una struttura più ampia il Corpo della Polizia Municipale possa essere posto alle dipendenze del dirigente amministrativo preposto a tale struttura, perché ciò equivarrebbe a trasferire a quest'ultimo funzioni di governo che per legge competono al Sindaco [...]”;*
- [...] *Ove detto trasferimento di funzioni non si realizzi, non vale a rendere illegittimo l'atto di macro organizzazione la sola circostanza che il Corpo sia inserito in un'area più vasta, con la quale interagire nel rispetto delle rispettive sfere autonome di competenza. Infatti è lo stesso legislatore a prevedere che il Comandante del Corpo di Polizia Municipale, al pari di tutti gli addetti alle attività di polizia, debba eseguire le direttive impartite, non solo dai superiori gerarchici, ma anche “dalle*

autorità competenti per i singoli settori operativi, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi”.
[...];

Considerato che:

- il Comune di Porto Torres ha istituito il Corpo di Polizia Locale e ne ha approvato il nuovo Regolamento con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 16.11.2021;
- a capo del Corpo di Polizia Locale (all'interno della quale sono state formalmente inserite le attività di protezione civile) è posto un Comandante, assunto a tempo pieno e indeterminato, con medesima qualifica, categoria giuridica D3, posto alle dirette dipendenze del Sindaco;

Ritenuto opportuno confermare, anche nella presente proposta di modica della vigente macrostruttura, il collocamento della Polizia Locale, per quanto attiene la gestione puramente amministrativa, in un'Area organizzativa *di line*, fermo restando la caratteristica di entità unitaria e autonoma del Corpo di Polizia Locale da tutte le altre strutture presenti nel Comune, con le quali interagire nel rispetto delle rispettive sfere di autonomia;

Evidenziato che, in applicazione della Legge quadro sull'ordinamento della Polizia municipale 65/1986:

- il Comandante del Corpo è unico responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo;
- il Sindaco, o l'assessore da lui delegato, impedisce le direttive, vigila sull'espletamento del servizio e adotta i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti;
- il Corpo della Polizia Locale (all'interno della quale sono state formalmente inserite le attività di protezione civile), nelle sue tipiche funzioni e competenze, non è posto alle dipendenze di alcun dirigente responsabile di Area organizzativa;

Considerato che:

- l'organizzazione dell'Ente, unitamente ad una razionale ed efficace allocazione delle risorse umane, rappresentano leve fondamentali per poter realizzare concretamente le politiche dell'Amministrazione e che, pertanto, non si può prescindere da un costante e opportuno adeguamento degli assetti organizzativi al fine di orientarli agli obiettivi da conseguire;
- il processo di riorganizzazione dell'Ente è finalizzato a fornire risposte alle esigenze di complessiva efficienza delle strutture comunali ed efficacia dell'azione amministrativa;

Dato atto che è volontà dell'attuale Amministrazione rivisitare e adeguare la macrostruttura attualmente vigente nell'Ente, al fine di renderla più funzionale alle mutate condizioni dell'ambiente di riferimento generale, sia in ragione delle condizioni interne all'Ente, sia in conformità al programma di mandato del Sindaco;

Richiamata la relazione di accompagnamento alla presente proposta deliberativa, a firma del Segretario generale, nella quale viene evidenziato che l'orientamento espresso dall'Amministrazione nei documenti programmatici, da ultimo il D.U.P. approvato, con aggiornamento, con deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 28.12.2021, è quello di aggiornare la macrostruttura dell'Ente e che tale revisione trova fondamento nelle seguenti direttive strategiche, riprese dalle linee programmatiche:

- valorizzare la struttura organizzativa del Comune;
- digitalizzare i servizi, soprattutto nell'ottica di semplificare il rapporto con i cittadini;

Dato atto che la rimodulazione della macrostruttura presenta le seguenti principali peculiarità:

- organizzazione della struttura dell'ente in 5 aree funzionali – rispetto alle attuali 4 – oltre ad una struttura in posizione di staff al Sindaco comprendente altresì le Unità operative autonome del Corpo di Polizia Locale e dell'Avvocatura, le quali rispondono direttamente al Sindaco;

- ridistribuzione delle competenze all'interno delle aree dirigenziali, per esigenze di razionalizzazione delle competenze e di maggiore funzionalità, e assegnazione di nuove, in risposta anche al mutato contesto esterno,

Precisato:

- che la vigente normativa, in merito all'organizzazione dell'Ente, legittima l'autonomia dell'Amministrazione nell'individuare soluzioni organizzative appropriate alle proprie strategie ed ai concreti e specifici obiettivi;
- che l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di macro organizzazione;
- che in seguito all'approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente sarà necessario riassegnare ai Dirigenti le risorse di PEG, comprensive degli obiettivi, con modifica del Piano delle Performance dell'Ente;
- che l'organizzazione interna delle aree dirigenziali, successivamente all'approvazione della nuova macrostruttura, sarà determinata dai singoli Dirigenti in funzione delle risorse umane, economiche e strumentali loro assegnate;

Ritenuto pertanto di dover approvare, a far data dal 1 luglio 2022, la nuova macrostruttura dell'Ente, il relativo organigramma, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", e il prospetto di assegnazione del personale, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Dato atto, altresì, che successivamente all'approvazione della presente proposta, si provvederà, con decreto del Sindaco, al conferimento degli incarichi dirigenziali ai singoli responsabili di Area e a idonea valutazione delle pesature degli stessi incarichi da parte del Nucleo di Valutazione;

Preso atto che, alla luce di quanto sopra, la struttura organizzativa di vertice dell'Ente, articolata su 5 Aree organizzative, sarà la seguente:

- Area Affari generali, legale e contenzioso, politiche sociali, sport, cultura, turismo, pubblica istruzione, che comprende le seguenti macroattività: Protocollo e messi comunali, Demografici (Anagrafe, Stato civile, leva, elettorale, statistica), Legale e contenzioso, Cultura, Biblioteca, Turismo, Sport, Pubblica istruzione, Servizi sociali;
- Area Lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica, che comprende le seguenti macroattività: Lavori pubblici, Manutenzione, Verde pubblico, Transizione ecologica, Patrimonio, Demanio, Urbanistica, Edilizia privata, Suape, Politiche della casa, Monitoraggio opportunità di finanziamento;
- Area Programmazione, bilancio, tributi, partecipazioni, sistemi informativi, innovazione, che comprende le seguenti macroattività: Programmazione, Gestione del Bilancio, Rendiconto, Tesoreria, Tributi, Organismi partecipati, Controllo analogo, Controllo di gestione, Protezione dati/Privacy, Sistemi informativi/CED, conservazione digitale, Transizione digitale;
- Area Politiche del Personale, che comprende le seguenti macroattività: Organizzazione e gestione risorse umane (gestione economica e giuridica), Formazione del personale, Azioni positive, Relazioni sindacali;
- Area Ambiente, protezione civile, polizia locale, che comprende le seguenti macroattività: Ciclo gestione rifiuti, Bonifiche ambientali, Protezione civile e COC, Volontariato civile, Servizi cimiteriali, Randagismo, Polizia Locale e amministrativa (in capo all'area dirigenziale solo la parte meramente amministrativa, ferma restando l'autonomia funzionale del Comando), Vigilanza urbanistica, Commercio, Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Area di Staff del Sindaco, che comprende l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, l'Ufficio di Comunicazione istituzionale e la Segreteria del Sindaco. Nell'ambito dell'autonomia funzionale ad essi riconosciuta, sono compresi in questa Area, in quanto svolti sotto le direttive del Sindaco, anche l'Avvocatura interna dell'Ente e il Comando di Polizia Locale (unità organizzative autonome);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Segreteria generale, anticorruzione, trasparenza, comprende i servizi di Segreteria generale, Contratti, Anticorruzione, Trasparenza, Controllo strategico, Organi istituzionali, Controllo di qualità e Nucleo di Valutazione;
- Ufficio Procedimenti disciplinari (UPD): ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 è istituito l'Ufficio Procedimenti Disciplinari competente ad esercitare l'azione disciplinare sia nei confronti dei dipendenti, per le infrazioni di maggiore gravità non riservate al dirigente della struttura in cui il dipendente lavora, sia nei confronti dei dirigenti;
- Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.): ai sensi della Legge 4 novembre 2010, n. 183 è istituito, con deliberazione della Giunta Comunale, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nelle pubbliche amministrazioni

Atteso che l'approvazione della presente macrostruttura determina una modifica nell'attuale assegnazione del personale alle diverse Aree, agli Uffici di staff del Sindaco e alla Segreteria generale e che, specificando che una unità di categoria D è attualmente in aspettativa non retribuita, la nuova assegnazione per teste del personale attualmente in servizio sarà la seguente:

	D	C	B3	B	A	Totale
Area affari generali, legale e contenzioso, politiche sociali, sport, cultura, turismo, pubblica istruzione	11	12	2	8	1	34
Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica	11	7	1	3	3	25
Area programmazione, bilancio, tributi, partecipazioni, sistemi informativi, innovazione	6	13	4	2	1	26
Area politiche del personale	1	5				6
Area ambiente, protezione civile, polizia locale	4	4	4	2	1	15
Area di staff del Sindaco	5	14				19
<i>di cui Comando di Polizia Locale</i>	3	14				<i>17</i>
Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza	1	2	1	1		5
Totale	39	57	12	16	6	130

Dato atto che alle rappresentanze sindacali verrà data informazione del presente atto;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Propone di deliberare

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, a far data dal 1 luglio 2022, la nuova macrostruttura dell'Ente, il relativo organigramma, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", e il prospetto di assegnazione del personale, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", costituenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di dare atto che a seguito dell'approvazione della macrostruttura di cui al punto 1, la struttura organizzativa di vertice dell'Ente, articolata su 5 Aree organizzative, sarà la seguente:
 - Area Affari generali, legale e contenzioso, politiche sociali, sport, cultura, turismo, pubblica istruzione, che comprende le seguenti macroattività: Protocollo e messi comunali, Demografici

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**.

- (Anagrafe, Stato civile, leva, elettorale, statistica), Legale e contenzioso, Cultura, Biblioteca, Turismo, Sport, Pubblica istruzione, Servizi sociali;
- Area Lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica, che comprende le seguenti macroattività: Lavori pubblici, Manutenzione, Verde pubblico, Transizione ecologica, Patrimonio, Demanio, Urbanistica, Edilizia privata, Suape, Politiche della casa, Monitoraggio opportunità di finanziamento;
 - Area Programmazione, bilancio, tributi, partecipazioni, sistemi informativi, innovazione, che comprende le seguenti macroattività: Programmazione, Gestione del Bilancio, Rendiconto, Tesoreria, Tributi, Organismi partecipati, Controllo analogo, Controllo di gestione, Protezione dati/Privacy, Sistemi informativi/CED, conservazione digitale, Transizione digitale;
 - Area Politiche del Personale, che comprende le seguenti macroattività: Organizzazione e gestione risorse umane (gestione economica e giuridica), Formazione del personale, Azioni positive, Relazioni sindacali;
 - Area Ambiente, protezione civile, polizia locale, che comprende le seguenti macroattività: Ciclo gestione rifiuti, Bonifiche ambientali, Protezione civile e COC, Volontariato civile, Servizi cimiteriali, Randagismo, Polizia Locale e amministrativa (in capo all'area dirigenziale solo la parte meramente amministrativa, fermo restando l'autonomia funzionale del Comando), Vigilanza urbanistica, Commercio, Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
 - Area di Staff del Sindaco, che comprende l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, l'Ufficio di Comunicazione istituzionale e la Segreteria del Sindaco. Nell'ambito dell'autonomia funzionale ad essi riconosciuta, sono compresi in questa Area, in quanto svolti sotto le direttive del Sindaco, anche l'Avvocatura interna dell'Ente e il Comando di Polizia Locale (unità organizzative autonome);
 - Segreteria generale, anticorruzione, trasparenza, comprende i servizi di Segreteria generale, Contratti, Anticorruzione, Trasparenza, Controllo strategico, Organi istituzionali, Controllo di qualità e Nucleo di Valutazione;
 - Ufficio Procedimenti disciplinari (UPD): ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 è istituito l'Ufficio Procedimenti Disciplinari competente ad esercitare l'azione disciplinare sia nei confronti dei dipendenti, per le infrazioni di maggiore gravità non riservate al dirigente della struttura in cui il dipendente lavora, sia nei confronti dei dirigenti;
 - Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.): ai sensi della Legge 4 novembre 2010, n. 183 è istituito, con deliberazione della Giunta Comunale, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nelle pubbliche amministrazioni;
3. che, per l'espletamento delle attività di competenza, l'assegnazione per teste delle figure professionali attualmente in servizio sarà la seguente, specificando che una unità di categoria D è attualmente in aspettativa non retribuita, e fermo restando che, per lo svolgimento delle funzioni di amministrazione attiva inerenti l'aspetto operativo – gestionale della Polizia Locale, il Dirigente dell'Area *ambiente, protezione civile, polizia locale* si avvarrà della collaborazione e supporto del personale della Polizia Locale:

	D	C	B3	B	A	Totale
Area affari generali, legale e contenzioso, politiche sociali, sport, cultura, turismo, pubblica istruzione	11	12	2	8	1	34
Area lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, transizione ecologica	11	7	1	3	3	25
Area programmazione, bilancio, tributi, partecipazioni, sistemi informativi, innovazione	6	13	4	2	1	26
Area politiche del personale	1	5				6
Area ambiente, protezione civile, polizia locale	4	4	4	2	1	15

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**.

Area di staff del Sindaco	5	14				19
<i>di cui Comando di Polizia Locale</i>	3	14				17
Segreteria Generale, anticorruzione, trasparenza	1	2	1	1		5
Totale	39	57	12	16	6	130

4. che, successivamente all'approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente, si provvederà, con decreto del Sindaco, al conferimento degli incarichi dirigenziali ai singoli responsabili di Area e a idonea valutazione delle pesature degli stessi incarichi da parte del Nucleo di Valutazione;
5. che, successivamente all'approvazione del nuovo modello organizzativo dell'Ente, sarà necessario riassegnare ai Dirigenti le risorse finanziarie, unitamente agli obiettivi, con modifica del Piano Esecutivo di Gestione;
6. che l'organizzazione interna delle aree dirigenziali, successivamente all'approvazione della nuova macrostruttura, sarà determinata dai singoli Dirigenti in funzione delle risorse umane, economiche e strumentali loro assegnate;
7. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni Sindacali;
8. di proporre, che il presente atto, sia dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267 del 18.08.2000, in considerazione dello svolgimento delle attività che dovranno essere espletate nel rispetto degli obiettivi assegnati.

Il Dirigente dell'Area affari generali, personale, contratti, sport, cultura, turismo, politiche sociali

(Dott. **CUCCUREDDU**)

2022.05.24 13:52:30

CN=CUCCUREDDU FLAVI
C=IT
O=non presente
2.5.4.5=IT:CCCFLV69A08I
RSA/1024 bits

CUCCUREDDU

2022.05.24 13:58:09

CN=CUCCUREDDU FLAVI
C=IT
O=non presente
2.5.4.5=IT:CCCFLV69A08I
RSA/1024 bits

Documenti di cui si compone la proposta in oggetto:

Titolo	Impronta
allegato_A_macrostruttura_2022.pdf	5777122FADAC7B1CC1374AD972B242841FE8E64715618F72113525 A3C6CD90A5
allegato_B_assegnazione_personale.pdf	A2B5152157A3FF93D61486AF09237587744541245C1748738BFFED 665FE33736
Relazione revisione 2022 macrostruttura.pdf	4A59F7F9C4B1958AB46BD0A5443F455533D636B81ABCF0B4E5C28 293F69CE652

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



Comune di Porto Torres
Provincia di Sassari

Segretario generale

Al Servizio gestione del personale

Alla Giunta Comunale

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROPOSTA DI REVISIONE DELLA MACROSTRUTTURA

In conformità all'art. 2 comma 1 del d.lgs. n. 165/2001, nel corso del 2021 è iniziato processo di verifica, confronto e condivisione finalizzato alla revisione della struttura organizzativa dell'ente del Comune (c.d. macrostruttura).

In generale, l'azione organizzativa che la Giunta Comunale, nell'ambito delle sue prerogative, intende portare avanti si ispira ai criteri generali di organizzazione di cui all'articolo 3 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi dell'ente e ai seguenti criteri cardine sanciti dal legislatore, che di seguito si elencano:

- criterio di funzionalità rispetto ai compiti, agli indirizzi strategici e ai programmi operativi di attività, nel perseguitamento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- criterio di flessibilità, al fine di garantire adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- criterio del collegamento delle attività degli uffici, anche al fine di salvaguardare il dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
- criterio di garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;
- criterio armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza.

La proposta di revisione della macrostruttura dell'ente parte da un'analisi di quella approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 27.10.2017, successivamente modificata con deliberazioni del medesimo organo di governo, con provvedimenti nn. 76 del 03.05.2018, 134 del 02.08.2018, 116 del 09.09.2020, 124 del 30.06.2021 e 14 del 18.01.2022.

Sin da subito si è manifestata la necessità di un adeguamento dell'assetto organizzativo rispetto al nuovo programma di mandato 2020/2025 e ad un contesto interno da rendere più funzionale alle mutate condizioni dell'ambiente di riferimento generale.

L'impulso del nuovo programma di mandato

Nello specifico, l'orientamento espresso dall'Amministrazione nei documenti programmatici è quello di rivedere ed aggiornare la macrostruttura dell'Ente; ciò nasce dalla volontà di migliorare e rendere più efficiente la struttura organizzativa rispetto alle mutate condizioni interne ed esterne dell'ente, in grado di perseguire:

- sia la garanzia delle finalità istituzionali dell'Ente, sia gli obiettivi strategici che possono determinare lo sviluppo dell'Ente;
- lo sviluppo di adeguate competenze e capacità professionali;
- il decentramento decisionale;
- la variabilità dei ruoli e delle mansioni, la flessibilità ed adattabilità;
- la rotazione (temporaneità) degli incarichi e la responsabilizzazione sui risultati;
- la soddisfazione dei bisogni del cittadino-utente.

Come evidenziato anche nell'ultimo Documento Unico di Programmazione approvato con aggiornamento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 28.12.2021, la necessità di revisione della macrostruttura trova fondamento nelle seguenti direttive strategiche riprese dalle linee programmatiche di mandato:

- Valorizzare la struttura organizzativa del Comune. Sul punto appare significativo il passaggio in cui si è voluto evidenziare che *"Il nostro Comune deve essere sensibile ai profondi mutamenti e ripensare un modello organizzativo che rispecchi le seguenti caratteristiche: - coerenza con il sistema degli obiettivi e con il programma di mandato del Sindaco; - sintonia con la missione istituzionale; - capacità di soddisfare i bisogni della collettività, sempre in continua evoluzione; - capacità di sviluppare una qualificazione delle competenze.* Il processo di cambiamento e innovazione e il tema del rinnovamento dei modelli organizzativi (più moderni, snelli e flessibili) e delle politiche del personale costituiscono, quindi, un aspetto di cruciale importanza.
- Digitalizzare i servizi, soprattutto nell'ottica di semplificare il rapporto con i cittadini. Tale direttrice implica un sostanziale processo di cambiamento, che ha come presupposto essenziale il perseguitamento degli obiettivi multilivello (comunitari, nazionali e regionali) e multicanale (si pensi, ad esempio, al Piano triennale dell'informatica, che abbraccia le tematiche e prerogative della struttura dell'ente nella sua interezza). Nel contempo, l'amministrazione dovrà saper cogliere le straordinarie opportunità di finanziamento messe in campo, in particolare con il PNRR, in ragione degli ingenti investimenti necessari. Per rispondere a tali sollecitazioni occorre prevedere anche da un punto di vista organizzativo un nuovo servizio di guida e supporto per la transizione digitale.

Il contesto interno

Alle finalità strategiche sopra menzionate si aggiungono le condizioni interne dell'ente, in cui si sono riscontrate forti criticità legate a processi gestionali e decisionali pluriennali, ormai datati e irrisolti e, pertanto, foriere di un indispensabile cambiamento organizzativo.

In tal senso, si è ravvisata la forte necessità di una revisione e razionalizzazione in un'unica area organizzativa dei servizi di natura prettamente tecnica, ossia quelli legati alla salvaguardia e sviluppo del patrimonio e quelli relativi al governo del territorio, accompagnata dall'individuazione di figure apicali con competenze di alto profilo professionale ed orientate all'innovazione. Uno primo step era stato implementato con la parziale modifica della macrostruttura con lo spostamento del servizio Patrimonio dall'originaria area della programmazione e bilancio, a quella più prettamente tecnica dei LL.PP. e manutenzioni (deliberazione di giunta Comunale n. 14 del 18.01.2022).

Il nuovo modello organizzativo

Il nuovo modello organizzativo prevede l'organizzazione della struttura dell'ente in 5 aree funzionali (rispetto alle 4 attuali), la riorganizzazione interna di alcune aree (con lo spostamento di alcuni servizi da un'area all'altra per esigenze di razionalizzazione delle competenze e di maggiore funzionalità) e l'introduzione di nuovi servizi (in risposta anche al mutato contesto esterno, di cui si è già fatto cenno).

La struttura organizzativa è articolata in Aree, Settori, Servizi ed Uffici, come definiti dall'art. 9 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

Strutture di linee

Le nuove aree sono così definite:

AREA Affari generali, Legale e contenzioso, Politiche sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica istruzione: Protocollo e messi comunali, Demografici (Anagrafe, Stato civile, leva, elettorale, statistica), Legale e contenzioso, Cultura, Biblioteca, Turismo, Sport, Pubblica istruzione, Servizi sociali;.

AREA Lavori pubblici, Manutenzioni, Urbanistica, Edilizia privata, Transizione ecologica: Lavori pubblici, Manutenzione, Verde pubblico, Transizione ecologica, Patrimonio, Demanio, Urbanistica, Edilizia privata, Suape, Politiche della casa, Monitoraggio opportunità di finanziamento.

AREA Programmazione, Bilancio, Tributi, Partecipazioni, Sistemi informativi e Innovazione: Programmazione, Gestione del Bilancio, Rendiconto e tesoreria, Tributi, organismi partecipati e Controllo analogo, Controllo di gestione, Protezione dati/Privacy, Sistemi informativi/CED, conservazione digitale, Transizione digitale.

AREA Politiche del Personale: Organizzazione e gestione risorse umane (gestione economica e giuridica), Formazione del personale, Azioni positive, Relazioni sindacali.

AREA Ambiente, Protezione civile, Polizia Locale: Ciclo gestione rifiuti, Bonifiche ambientali, Protezione civile e COC, Volontariato civile, Servizi cimiteriali, Randagismo, Polizia Locale e

amministrativa (in capo all'area dirigenziale solo la parte meramente amministrativa, ferma restando l'autonomia funzionale del Comando), Vigilanza urbanistica, Commercio, Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Strutture di staff

AREA di Staff del Sindaco: coadiuva il Sindaco nell'esercizio delle proprie funzioni ed attività. Comprende l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, l'Ufficio di Comunicazione istituzionale e la Segreteria del Sindaco. Nell'ambito dell'autonomia funzionale ad essi riconosciuta, sono compresi in questa Area, in quanto svolti sotto le direttive del Sindaco, anche l'Avvocatura interna dell'ente e il Comando polizia locale (unità organizzative autonome).

In particolare:

- l'Avvocatura dell'ente è una struttura dotata di piena autonomia e indipendenza nella trattazione degli affari legali dell'ente, nel rispetto dei parametri normativi di cui all'art. 23 della legge n. 247/2012, con esclusione di ogni attività di gestione amministrativa. Tale struttura è costituita da un'unica unità di personale che risponde del mandato professionale unicamente e direttamente al Sindaco, in quanto legale rappresentante dell'ente.

Restano in capo all'Ufficio legale e contenzioso (incardinato nell'area AA.GG., Legale e contenzioso, Politiche sociali, Sport, Cultura, Turismo, Pubblica istruzione) le funzioni della gestione amministrativa dei servizi legale dell'ente.

- il Comando di Polizia locale, al cui vertice in questo ente è posto il Comandante che ne ha la responsabilità, risponde direttamente ed esclusivamente al Sindaco e alle autorità competenti per singoli settori operativi; rappresenta un'entità organizzativa unitaria e autonoma rispetto alle altre strutture organizzative del Comune.

Segreteria generale, anticorruzione, trasparenza: comprende i servizi di Segreteria generale e contratti, i compiti di sovraintendenza allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e di coordinamento delle loro attività, l'anticorruzione e trasparenza, la direzione del controllo strategico, le ulteriori funzione attribuite al Segretario Generale dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco, tra cui il coordinamento del controllo di qualità, il Nucleo di valutazione, il coordinamento degli uffici relativi agli organi istituzionali.

Ufficio Procedimenti disciplinari (UPD): Ai sensi dell'art. 55bis comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 è istituito l'Ufficio Procedimenti Disciplinari competente ad esercitare l'azione disciplinare sia nei confronti dei dipendenti, per le infrazioni di maggiore gravità non riservate al dirigente della struttura in cui il dipendente lavora, sia nei confronti dei dirigenti.

Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.): istituito con deliberazione della Giunta Comunale, i cui componenti durano in carica 4 anni.

Il Segretario generale

Dr. Giancarlo Carta

CARTA GIANCARLO

2022.05.04 12:59:08

